



# COMUNE DI SAN PONSO

Provincia di Torino

**ORIGINALE**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 25

### OGGETTO :

APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO 2014 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **dodici**, del mese di **settembre**, alle ore **14** e minuti **00**, nella sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>MORETTO Ornella</b>	SINDACO	X	
<b>ROSSO MARGHERITA IN VALLERO</b>	VICE-SINDACO	X	
<b>BARLETTA Franco</b>	ASSESSORE	X	
<b>Totale</b>		3	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **BOVENZI DR. UMBERTO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **MORETTO Ornella** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## **Delibera Giunta Comunale n. 25 del 12/09/2014**

**OGGETTO: Approvazione schema di bilancio 2014 - Relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2014/2016.**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Visto l'art. 151 - comma 1 - del D.L.vo 18.08.2000, n. 267, il quale prevede che il bilancio di previsione per l'anno successivo è deliberato dagli enti locali entro il 31 dicembre, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Visto Il Decreto del 19 dicembre 2013 (G.U. N. 302 del 27.12.2013) del Ministro dell'interno con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 è differito al 28 febbraio 2014 ulteriore differimento al 30 Aprile 2014, Decreto del Ministero dell'Interno 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 del 21.2.2014); ulteriormente prorogato al 31 luglio 2014 con Decreto del Ministero dell'interno 29 aprile 2014 (G.U. n. 99 del 30/04/2014); ulteriormente prorogato con Decreto Ministero dell' Interno del 18/07/2014 (G.U. n° 169 del 23 luglio 2014) al 30 settembre 2014;

Rilevato che ai sensi del D. L.vo 267/2000 il Bilancio è corredato dalla relazione previsionale e programmatica e dal bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza e degli allegati previsti dal successivo art. 172 o da altre norme di legge;

Considerato che secondo l'art. 48 del predetto ordinamento la Giunta svolge attività propositiva nei confronti del Consiglio e che i successivi artt.141 - comma 2 - e 174 - comma 1 -, stabiliscono che lo schema del bilancio deve essere predisposto dalla Giunta;

Visti gli schemi del Bilancio di previsione dell'esercizio 2014 della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio pluriennale per gli anni 2014 - 2015 - 2016, redatti secondo il D.P.R. 31.01.1996, n. 194 e D.P.R. 3/8/1998 N.326;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre il bilancio di previsione relativo al prossimo esercizio e agli atti dai quali lo stesso è corredato, all'approvazione del Consiglio Comunale;

Dato atto che nel documento contabile in argomento non sono previsti investimenti superiori a Euro 100.000,00, considerando l'importo dei lavori a base d'asta e l'importo delle somme a disposizione, per cui non necessita la redazione del programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici previsti dall'art.128 del D.L.vo n° 163/06;

Considerato inoltre che gli elaborati sopra richiamati sono stati redatti dall'Ufficio di Ragioneria tenendo conto, nella parte dell'entrata, delle indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale;

Rilevato che il D.L. 23/2011 ha fiscalizzato i trasferimenti statali che sono confluiti nel fondo sperimentale di riequilibrio nel 2012 e che l'art. 1 comma 380 della legge di stabilità 2013 (Legge 228/2012) stabilisce l'istituzione del fondo di solidarietà comunale, alimentato con una quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei Comuni;

Dato atto che ai sensi commi da 639 a 705 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) è stata istituita l'**Imposta Unica Comunale (IUC)** a decorrere dal 1° gennaio 2014, e rilevato che tale imposta presenta le seguenti caratteristiche:

- si basa su due distinti presupposti:
  - uno costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore,
  - l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- è composta da tre differenti tributi:
  - Imposta Municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
  - Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
  - Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Evidenziato che per quanto riguarda l'**IMU**:

- a seguito del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 sono state emanate disposizioni in materia di federalismo fiscale, con l'introduzione, fra le altre, dell'imposta municipale propria (IMU), che doveva entrare in vigore dal 1° gennaio 2014;
- ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, così come convertito, con modifiche, dalla Legge 214/2011, è stata, in via sperimentale, prevista l'introduzione dell'imposta municipale propria (IMU), a partire dall'anno 2012;
- sia per l'anno 2012 che per l'anno 2013, una quota dell'IMU sperimentale, pur secondo criteri diversi, è stata riservata allo Stato;

Rilevato che per quanto riguarda la **TASI**:

- la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui servizi indivisibili ai commi da 669 a 679;
- il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;
- il legislatore ha disposto che la TASI sia dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari predette, ossia fabbricati, compresa l'abitazione principale, ed aree scoperte;
- la base imponibile è la medesima prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), alla quale deve essere applicata l'aliquota TASI, prevista nella misura base dell'1 per mille;

Rilevato che per quanto riguarda la **TARI**:

- la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;
- il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- i soggetti passivi sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- con deliberazione C.C. n° 12 del 4/07/2014 è stato definito il numero delle rate di pagamento e la relativa scadenza per l'anno 2014;

- con deliberazione C.C. n. 15 del 25/07/2014 è stato differito all'11/08/2014 il versamento della 1<sup>a</sup> rata di acconto per l'anno 2014;

Visto l'art. 53 – comma 16 – della legge 23/12/2000, n° 388, e s.m.i., con il quale è stato stabilito che il termine per deliberare le tariffe, le aliquote, ecc. è quello riferito alla data di approvazione del bilancio;

Visto altresì l'articolo unico – comma 169 - della Legge 27.12.2006, n° 296 (Legge finanziaria 2007) che conferma i termini e l'efficacia dei provvedimenti in materia di tariffe ed aliquote secondo quanto fissato dall'art. 53 – comma 16 – della sopracitata Legge n° 388/2000, e s.m.i., prevedendo inoltre che, in caso di mancata approvazione entro il termine stabilito, le stesse si intendono prorogate di anno in anno;

Richiamato inoltre il comma 3 dell'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL), come modificato dall'art. 1, comma 444 della legge n. 228 del 2012, stabilisce che *“per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”* e cioè entro il 30 settembre di ciascun anno;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili delle rispettive Aree e dal Segretario Comunale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49, comma 1 ed all'art. 147 bis, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. nonché dell'art. 4 del Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 dell'1/02/2013, allegato all'atto originale;

Visti la Legge 183/2011 e il Decreto Legge 216/2011;

Visti infine lo Statuto Comunale nonché il Regolamento Comunale di contabilità in vigore;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi di legge,

## **DELIBERA**

1) Di approvare, in conformità a quanto dispone l'art. 174 - comma 1 - del testo Unico degli Enti Locali, lo schema del bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario **2014**, corredato dei seguenti atti:

**a) Relazione Revisionale e Programmatica;**

**b) Bilancio Pluriennale relativo agli esercizi 2014 - 2015- 2016;**

2) Di sottoporre la documentazione di cui al precedente punto 1, all'approvazione del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 174 - comma 3 - del T.U.E.L.;

3) Di dare atto che con riferimento alle aliquote e alle tariffe si è tenuto conto di quanto ampiamente descritto in premessa che diviene parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Successivamente, con votazione unanime, delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U.E.L..

Letto, confermato e sottoscritto  
**IL SINDACO**  
( MORETTO Ornella)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( BOVENZI DR. UMBERTO)

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

O - Viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 12/09/2014 (art. 124 del D.lgs. 267/2000)

O - Viene comunicata con elenco n. \_\_\_\_\_ in data 12/09/2014 ai Sigg.ri

Capigruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs 267/2000)

San Ponso, li 12/09/2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( BOVENZI DR. UMBERTO)

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**Divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_**

O - Per immediata esecutività (art. 134, comma 4 - del D.lgs. 267/2000)

O - Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3 – del D.Lgs 267/2000)

San Ponso, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( BOVENZI DR. UMBERTO)

---